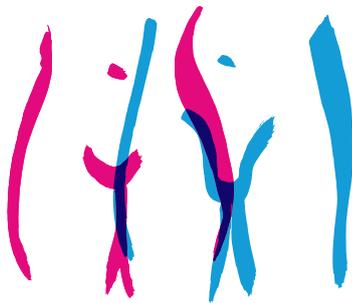


INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

 **HPV**
Human Papilloma Virus

**CONOSCERE
E PREVENIRE:**
il miglior modo
di **AMARE**



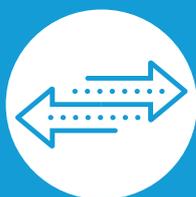
#ConoscerePrevenireAmare



VIRUS

COS'È

È un'infezione causata da una **famiglia di virus**, di cui sono stati identificati oltre 100 tipi, i più comuni in grado di causare a livello genitale condilomi e verruche, altre varietà, anche i tumori.



COME SI TRASMETTE

- L'infezione genitale da virus si trasmette per contatto intimo, non solo attraverso un rapporto sessuale completo, ma anche **con i contatti preliminari**
- Si può trasmettere il virus anche senza saperlo: la maggior parte delle persone portatrici del virus **non presenta sintomi**



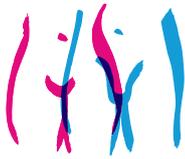
INCIDENZA

Il picco massimo d'incidenza è tra i **25 ed i 35** anni di età, cioè negli anni di maggior fertilità.

Il primo incontro con il Papilloma virus avviene nell'**adolescenza**.
In Europa, è venuto in **contatto col virus**

- il 35% delle ragazze tra i 15 e i 17 anni
- il 60% delle ragazze di 19 anni

È proprio in **questa età** che si può cercare di **prevenire l'infezione** e le malattie che può causare.



SINTOMI

Generalmente l'infezione è asintomatica e si può presentare attraverso **lesioni benigne a basso rischio**: verruche (comuni, plantari e genitali, i cosiddetti **condilomi**).

I ceppi HPV più pericolosi che possono degenerare in tumori causano modificazioni asintomatiche alle mucose genitali: **lesioni ad alto rischio** al collo dell'utero e genitali.



CONSEGUENZE

Il Papillomavirus di solito viene eliminato spontaneamente dall'organismo. Ma alcuni tipi possono "impiantarsi" in modo durevole nelle zone colpite provocando, anche a distanza di anni (se non diagnosticati e tenuti sotto controllo) malattie importanti.

A seconda della tipologia, il virus HPV espone al rischio di:

1. Lesioni benigne e a **basso rischio**
2. Lesioni ad **alto rischio e carcinoma**



LESIONI BENIGNE

- La manifestazione clinica più comune dell'infezione da Papilloma virus è generalmente rappresentata dai **condilomi o verruche genitali o creste di gallo**
- Può colpire sia ragazze sia ragazzi
- Esistono circa 100 tipi di HPV: alcuni tipi (6 e 11) sono i responsabili del 90% dei casi di condilomi
- La condilomatosi genitale, seppur benigna, è una condizione **sgradevole e fastidiosa** per chi ne è affetto: per questa ragione è importante prevenirla



CONDILOMI

Cosa sono

I condilomi genitali sono un'infezione **estremamente diffusa** dovuta al HPV (soprattutto i tipi 6 e 11).

Sintomi

I condilomi genitali, sia nell'uomo che nella donna, compaiono sui genitali e/o intorno all'ano come **escrescenze a superficie irregolare** (creste di gallo) di colore rosa o bruno che possono sparire spontaneamente, non modificarsi o aumentare di numero e di dimensione nel giro di alcune settimane.

Diagnosi

Visita del medico **specialista**.

Terapia

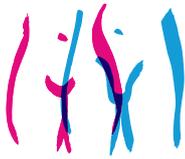
Trattamento **laser/rimozione chirurgica**.

Incidenza

La classe di età più colpita è quella tra i 15 e i 24 anni.

Attenzione

I condilomi genitali aumentano la probabilità di infettarsi con il virus dell'HIV.



LESIONI AD ALTO RISCHIO

Le manifestazioni cliniche più serie da HPV sono **lesioni al collo dell'utero e alle aree genitali e il cancro del collo dell'utero**.

Tutti i casi di tumore del collo dell'utero sono provocati dall'infezione con l'HPV. Ma non tutte le infezioni da HPV provocano il tumore!

Alcuni tipi di HPV (16 e 18 soprattutto) in alcuni casi sono in grado di trasformare le cellule del collo dell'utero in cellule anomale dalle quali possono svilupparsi lesioni cancerose.

Questa evoluzione può avvenire senza sintomi nel corso degli anni.

Il tumore del collo dell'utero è una **rara complicanza** di un'infezione molto comune.



DIAGNOSI

L'approccio diagnostico per il **monitoraggio** dell'infezione da HPV e delle eventuali lesioni prevede:

1. diagnosi clinica (osservazione delle lesioni, riconoscibili a occhio nudo in visita ginecologica)
2. pap-test (prelievo di cellule dalla superficie del collo dell'utero)
3. colposcopia (esame ambulatoriale che serve a controllare la cervice uterina) con eventuale biopsia



TERAPIA

Non esistono **attualmente farmaci** per curare l'infezione da HPV.

Per fortuna, nella maggior parte dei casi, l'infezione si risolve spontaneamente o è eliminata dall'organismo prima che causi problemi.

Se l'infezione persiste, il trattamento disponibile riguarda solo le cellule anomale che si formano in conseguenza di essa.



TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO

Chi può colpire?

- Tutte le donne

Circa il 70% delle donne (e degli uomini) vengono a contatto con l'HPV durante la loro esistenza. **Fortunatamente, la stragrande maggioranza di queste persone affette dal virus non sviluppano il cancro.**

A che età si contrae?

- Il 40% delle donne a cui è stato diagnosticato il cancro del collo dell'utero ha un'età compresa tra i 35 ed i 54 anni ma la maggior parte di esse sono state probabilmente esposte al contagio col virus tra i 16 ed i 25 anni.

Perché è importante la prevenzione delle lesioni del collo dell'utero?

Perché è l'unico modo per ridurre il rischio di comparsa del tumore del collo dell'utero.

Come si previene?

Esistono due tipi di prevenzione:

1. primaria
2. secondaria



PREVENZIONE PRIMARIA

Con la **vaccinazione** si previene l'infezione e tutte le conseguenze a breve e a lungo termine (condilomi, lesioni, tumore....).

- È disponibile **un vaccino** in grado di proteggere dai tipi più frequenti di Papillomavirus responsabili delle più comuni malattie degli organi sessuali. È disponibile in tre formule di protezione:
 - » contro tre virus
 - » contro quattro virus
 - » contro nove virus
- In Italia è offerta gratuitamente dal 2006 alle ragazze di 12 anni
- Da quest'anno anche ai ragazzi fino ai 18 anni (nuovi Lea)
- Nelle donne è possibile vaccinarsi fino ai 45 anni
- È in grado di prevenire il 100% delle lesioni prodotte dai tipi di virus presenti nel vaccino, se fatta prima del primo rapporto
- La vaccinazione si è dimostrata sicura e ben tollerata



PREVENZIONE SECONDARIA

Con la diagnosi precoce si può accertare la presenza delle lesioni e prevenire le malattie più gravi.

- La diagnosi precoce si esegue attraverso il PAP TEST
- Questo test, che viene eseguito dopo i primi rapporti sessuali o, comunque, a partire dai 25anni di età permette di verificare la presenza o meno di una lesione, anche minima, al collo dell'utero, dovuta all'infezione da virus HPV



PREVENZIONE

Può essere attuata su vari piani:

1. Educazione sanitaria
2. Vaccinazione (prevenzione primaria)
3. Screening (prevenzione secondaria)
4. Trattamento e counseling individuale e di coppia



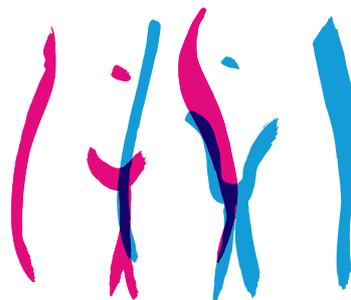
IMPATTO PSICO-SESSUALE

L'HPV non determina conseguenze solo a livello fisico e clinico, ma genera anche:

- Timori su trasmissione e recidive
- Modifiche allo stile di vita – astinenza, cautela
- Depressione o scarsa stima di sé
- Logoramento e possibile rottura della relazione
- Ansia

Attenzione: è un "problema di coppia" in quanto esistono **portatori sani del virus**.

**CONOSCERE
E PREVENIRE:**
il miglior modo
di AMARE



www.scuolachannel.it/conoscereprevenireamare



Le fonti del progetto

"Conoscere e prevenire: il miglior modo di amare" sono disponibili a questo indirizzo:

<https://www.scuolachannel.it/conoscereprevenireamare/materiali>